



Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2014

12 Maggio 2014

MARR S.p.A.
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

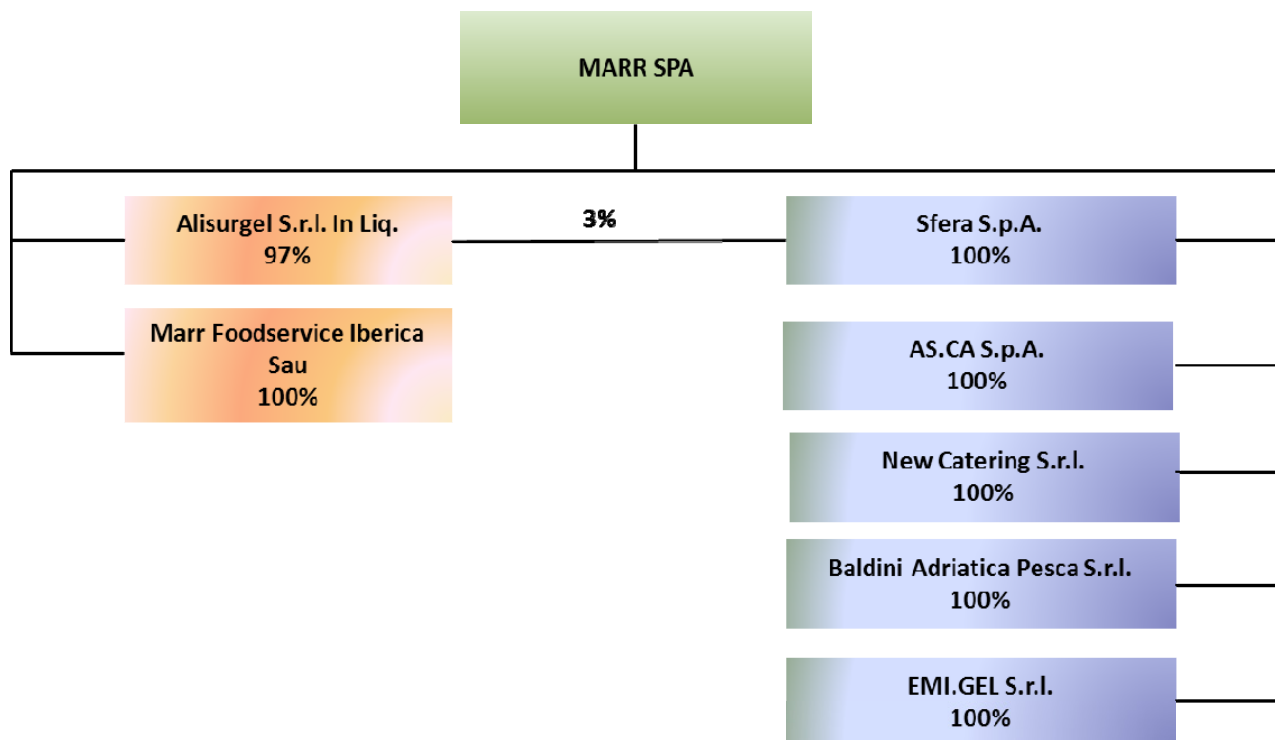
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
 - Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio
 - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto consolidato
 - Prospetto dei flussi di cassa consolidato
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati
- Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 31 marzo 2014



La struttura del Gruppo al 31 marzo 2014 differisce, sia rispetto alla situazione al 31 dicembre 2013 sia rispetto quella al 31 marzo 2013, per la cessione da parte della controllante MARR S.p.A. delle quote di partecipazione nella società Alisea Soc. Cons. a r.l., operante nella ristorazione in appalto alle strutture ospedaliere. Alla data di chiusura del presente trimestre tale società è pertanto uscita dall'area di consolidamento del Gruppo.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 - Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
NEW CATERING S.r.l. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi e congelati.
EMI.GEL S.r.l. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.

SFERA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione, attraverso il ramo d'azienda "Lelli".
MARR FOODSERVICE IBERICA S.A.U. Calle Lagasca n. 106 1° centro - Madrid (Spagna)	Società attualmente non operativa.
ALISURGEL S.r.l. in liquidazione Via Giordano Bruno n. 13 - Rimini	Società non operativa, attualmente in liquidazione.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Ugo Ravanelli

Amministratore Delegato

Francesco Ospitali

Amministratore Delegato

Pierpaolo Rossi

Consiglieri

Illias Aratri

Giosué Boldrini

Claudia Cremonini

Vincenzo Cremonini

Lucia Serra

Consiglieri indipendenti

Paolo Ferrari⁽¹⁾⁽²⁾

Giuseppe Lusignani⁽¹⁾⁽²⁾

Marinella Monterumisi⁽¹⁾⁽²⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

⁽²⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

Collegio Sindacale

Presidente

Ezio Maria Simonelli

Sindaci effettivi

Davide Muratori

Simona Muratori

Sindaci supplenti

Stella Fracassi

Marco Frassini

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Antonio Tiso

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo trimestre 2014

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Il contesto di mercato seppur debole risulta in miglioramento con una spesa per "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" che nei primi tre mesi dell'anno fa registrare una flessione dell'1,4%, minore quindi rispetto al -2.5% dell'anno 2013 (Ufficio Studi Confcommercio, maggio 2014).

Ancora in crescita invece le vendite del Gruppo MARR ai clienti della "Ristorazione Commerciale e Collettiva" (clienti delle categorie Street Market e National Account) che nel 1° trimestre hanno raggiunto i 230,9 milioni di Euro con una crescita del 7,6%, e una componente organica del 5,2%.

Si rafforza quindi la leadership del Gruppo nel mercato italiano della commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione extradomestica e quindi al settore del *Foodservice*.

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite del periodo per tipologia di clientela come di seguito.

Le vendite ai clienti dello "Street Market" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) sono state pari a 148,1 milioni di Euro, facendo registrare un incremento del 2,6% rispetto al 1° trimestre 2013, che però aveva beneficiato di un calendario più favorevole con le festività pasquali collocate tra fine marzo ed inizio di aprile.

Le vendite ai clienti del "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) hanno raggiunto gli 82,8 milioni di Euro (70,2 milioni nel 2013), con una crescita del 17,9% e una componente organica del 11,7%.

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (grossisti) nel 1° trimestre 2014 si sono attestate a 55,5 milioni di Euro, in incremento rispetto ai 48,3 milioni del 2013.

A fronte di vendite totali per 286,4 milioni di Euro (262,8 milioni nel primo trimestre 2013), i ricavi totali consolidati del primo trimestre 2014 sono stati pari a 290,1 milioni di Euro, con una crescita del 9,0% rispetto ai 266,2 milioni di Euro del 2013.

In crescita anche la redditività operativa con EBITDA a 13,4 milioni di Euro (12,0 milioni nel 2013) ed EBIT a 10,2 milioni di Euro (9,3 milioni nel 2013).

Il risultato netto ha raggiunto i 5,0 milioni di Euro rispetto ai 4,8 milioni di Euro del 2013 e beneficia per 104 mila Euro di proventi netti e non ricorrenti per la cessione da parte di MARR S.p.A. delle quote della società Alisea, società operante nella ristorazione in appalto alle strutture ospedaliere.

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo trimestre 2014 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati¹

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	1° trim. 2014	%	1° trim. 2013	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	283.210	97,6%	260.000	97,7%	8,9
Altri ricavi e proventi	6.867	2,4%	6.204	2,3%	10,7
Totale ricavi	290.077	100,0%	266.204	100,0%	9,0
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(246.032)	-84,8%	(229.788)	-86,3%	7,1
Variazione delle rimanenze di magazzino	18.750	6,5%	20.900	7,8%	(10,3)
Prestazioni di servizi	(36.751)	-12,7%	(32.401)	-12,2%	13,4
Costi per godimento di beni di terzi	(2.410)	-0,8%	(2.468)	-0,9%	(2,4)
Oneri diversi di gestione	(475)	-0,2%	(573)	-0,2%	(17,1)
Valore aggiunto	23.159	8,0%	21.874	8,2%	5,9
Costo del lavoro	(9.713)	-3,4%	(9.846)	-3,7%	(1,4)
Risultato Operativo Lordo	13.446	4,6%	12.028	4,5%	11,8
Ammortamenti	(1.144)	-0,4%	(976)	-0,4%	17,2
Accantonamenti e svalutazioni	(2.092)	-0,7%	(1.772)	-0,6%	18,1
Risultato Operativo	10.210	3,5%	9.280	3,5%	10,0
Proventi finanziari	672	0,2%	618	0,2%	8,7
Oneri finanziari	(2.883)	-1,0%	(2.212)	-0,8%	30,3
Utili e perdite su cambi	(78)	0,0%	(14)	0,0%	457,1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato delle attività ricorrenti	7.921	2,7%	7.672	2,9%	3,2
Proventi non ricorrenti	104	0,0%	0	0,0%	100,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	8.025	2,7%	7.672	2,9%	4,6
Imposte sul reddito	(2.966)	-1,0%	(2.901)	-1,1%	2,2
Risultato netto complessivo	5.059	1,7%	4.771	1,8%	6,0
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	0	0,0%	(146)	-0,1%	(100,0)
Utile netto del Gruppo MARR	5.059	1,7%	4.625	1,7%	9,4

I risultati economici consolidati al 31 marzo 2014 sono i seguenti: ricavi totali per 290,1 milioni di Euro (+9,0%); EBITDA¹ 13,4 milioni di Euro (+11,8%); EBIT pari a 10,2 milioni di Euro (+10,0%).

L'incidenza % del primo margine (Totale ricavi al netto dei Costi di acquisto delle merci e della Variazione delle rimanenze di magazzino) sul totale ricavi è pari a 21,7% rispetto il 21,5% del primo trimestre del 2013.

A livello di costi operativi si evidenzia un incremento percentuale delle Prestazioni di servizi correlato all'incremento dei volumi di merce venduta; mentre i Costi per godimento di beni di terzi sono in valore assoluto sostanzialmente in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento è il risultato netto dei maggiori canoni per locazione dei fabbricati industriali di Marzano e Pomezia relativi alle attività "ex-Scapa" (aventi decorrenza dal 23 febbraio 2013) e dei minori canoni pagati per l'affitto dell'immobile ove svolge l'attività la Divisione Camemilia, divenuto di proprietà di MARR a far data dal 1° luglio 2013. Stabili anche gli oneri diversi di gestione.

¹ Si precisa che il prospetto di conto economico riclassificato non contiene indicazione degli Altri Utili/Perdite (al netto dell'effetto fiscale) riportati nel "Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo", come richiesto dallo IAS 1 revised applicabile dal 1° gennaio 2009.

² L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso alle evoluzioni della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Il costo del lavoro, grazie al mantenimento di un'attenta politica di gestione delle risorse, mostra un decremento sia in valore assoluto sia in percentuale.

La voce accantonamenti e svalutazioni (pari a 2,1 milioni di Euro) include per 2,0 milioni l'accantonamento al fondo svalutazione crediti e rimane sostanzialmente in linea, in termini percentuali, sia con il medesimo periodo dell'esercizio precedente sia con il dato complessivo del 2013.

Il risultato delle attività ricorrenti, che alla fine del trimestre ammonta a 7,9 milioni di Euro risente di un incremento degli oneri finanziari netti (+0,7 milioni di Euro) correlato sia all'aumento del costo del denaro sia ad alcune operazioni poste in essere nella seconda metà del 2013 che hanno comportato, da un lato, la riscadenziatura del debito finanziario su *maturity* più lunghe e, dall'altro, un maggiore indebitamento medio correlato agli esborsi finanziari per investimenti in immobili strumentali all'attività.

Il risultato netto complessivo al 31 marzo 2014 è stato pari a 5,0 milioni di Euro (in crescita del 6,0% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) e beneficia per 104 mila Euro di proventi netti e non ricorrenti correlati alla cessione da parte di MARR S.p.A. delle quote detenute nella società Alisea Soc. cons. a r.l., operante nella ristorazione in appalto alle strutture ospedaliere.

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.03.14	31.12.13	31.03.13
Immobilizzazioni immateriali nette	102.078	99.980	100.023
Immobilizzazioni materiali nette	68.976	68.282	53.647
Partecipazioni in altre imprese	300	304	296
Altre attività immobilizzate	38.576	36.951	34.627
Capitale Immobilizzato (A)	209.930	205.517	188.593
Crediti commerciali netti verso clienti	379.823	400.210	381.294
Rimanenze	119.344	100.704	119.636
Debiti verso fornitori	(249.713)	(274.334)	(266.004)
Capitale circolante netto commerciale (B)	249.454	226.580	234.926
Altre attività correnti	47.555	56.196	47.172
Altre passività correnti	(21.999)	(22.455)	(21.358)
Totale attività/passività correnti (C)	25.556	33.741	25.814
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	275.010	260.321	260.740
Altre passività non correnti (E)	(902)	(438)	(157)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(10.857)	(11.542)	(11.827)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(18.686)	(15.585)	(18.201)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	454.495	438.273	419.148
Patrimonio netto del Gruppo	(247.750)	(243.015)	(232.885)
Patrimonio netto di terzi	0	(1.127)	(1.308)
Patrimonio netto consolidato (I)	(247.750)	(244.142)	(234.193)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(50.454)	(29.541)	(149.786)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(156.291)	(164.590)	(35.169)
Indebitamento finanziario netto (L)	(206.745)	(194.131)	(184.955)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(454.495)	(438.273)	(419.148)

Analisi della Posizione Finanziaria Netta³

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Consolidato (in migliaia di Euro)	<i>31.03.14</i>	<i>31.12.13</i>	<i>31.03.13</i>
A. Cassa	5.273	8.056	6.267
Assegni	43	36	86
Depositi bancari	25.077	24.578	204
Depositi postali	381	154	31.532
B. Altre disponibilità liquide	25.501	24.768	31.822
C. Liquidità (A) + (B)	30.774	32.824	38.089
Crediti finanziari verso Controllanti	8.868	2.633	6.711
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri crediti finanziari	2.895	2.706	2.259
D. Crediti finanziari correnti	11.763	5.339	8.970
E. Debiti bancari correnti	(33.676)	(40.920)	(150.268)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(58.991)	(26.029)	(46.487)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
Altri debiti finanziari	(324)	(755)	(90)
G. Altri debiti finanziari correnti	(324)	(755)	(90)
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(92.991)	(67.704)	(196.845)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	(50.454)	(29.541)	(149.786)
J. Debiti bancari non correnti	(125.628)	(133.945)	(35.169)
K. Altri debiti non correnti	(30.663)	(30.645)	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(156.291)	(164.590)	(35.169)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(206.745)	(194.131)	(184.955)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR risente della stagionalità del business che registra un maggiore fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del primo trimestre si è attestato a 206,7 milioni di Euro (194,1 milioni al 31 dicembre 2013 e 184,9 milioni al 31 marzo 2013) e risente come già commentato in precedenza, oltre che della citata stagionalità del fabbisogno del capitale circolante, anche degli esborsi finanziari avvenuti nella seconda metà del 2013 per investimenti in immobili strumentali all'attività.

Con riferimento alla movimentazione intervenuta nel primo trimestre 2014 si segnala:

- in data 12 marzo 2014, la sottoscrizione del contratto per l'acquisto dell'azienda Scapa che ha comportato il pagamento di un prezzo pari a 1,7 milioni di Euro; tale esborso è stato nettato finanziariamente dall'incasso dei crediti per forniture effettuate a Scapa fino alla data di avvio dell'affitto d'azienda.

³ La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

- in data 31 marzo 2014, l'incasso di parte del prezzo di vendita delle quote della società Alisea, per un importo complessivo pari a 1,8 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la struttura delle fonti di finanziamento si evidenzia che nel corso del trimestre la Capogruppo ha stipulato un nuovo finanziamento chirografario con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., erogato in data 7 febbraio 2014 per un importo complessivo di 25 milioni di Euro e avente scadenza nel mese di luglio 2015. Tale finanziamento è stato interamente classificato fra i debiti bancari non correnti.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2014 rimane in linea con gli obiettivi della società.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>31.03.14</i>	<i>31.12.13</i>	<i>31.03.13</i>
Crediti commerciali netti verso clienti	379.823	400.210	381.294
Rimanenze	119.344	100.704	119.636
Debiti verso fornitori	(249.713)	(274.334)	(266.004)
Capitale circolante netto commerciale	249.454	226.580	234.926

Il capitale circolante netto commerciale al 31 marzo 2014 è stato pari a 249,4 milioni di Euro in incremento rispetto i 234,9 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Anche nel confronto con il dato al 31 dicembre 2013, per effetto dell'abituale stagionalità, il capitale circolante netto commerciale alla fine del primo trimestre presenta una variazione in aumento di 22,9 milioni di Euro (26,1 milioni di Euro alla fine del primo trimestre del 2013).

A fronte dell'incremento di ricavi registrato nel trimestre, il valore dei crediti commerciali e delle rimanenze si mostrano sostanzialmente allineati ai valori del 31 marzo 2013 con conseguente riduzione dei giorni medi di incasso dei crediti e di rotazione delle scorte.

In decremento il valore dei debiti verso fornitori che passano da 266,0 milioni di Euro al 31 marzo 2013 a 249,7 milioni al 31 marzo 2014.

Il capitale circolante commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

Prospetto dei flussi di cassa riclassificato

Consolidato MARR	31.03.14	31.03.13
(in migliaia di Euro)		
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	5.059	4.771
Ammortamenti	1.144	976
Variazione del fondo TFR	(685)	862
Cash-flow operativo	5.518	6.609
(Incremento) decremento crediti verso clienti	20.387	(783)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(18.640)	(20.900)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	(24.621)	(4.369)
(Incremento) decremento altre poste del circolante	11.163	5.144
Variazione del capitale circolante	(11.711)	(20.908)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(2.127)	(9)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(1.811)	(2.015)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	(1.621)	(3.365)
Variazione netta delle altre passività non correnti	587	14
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(4.972)	(5.375)
Free - cash flow prima dei dividendi	(11.165)	(19.674)
Distribuzione dei dividendi	0	0
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(1.449)	(57)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(1.449)	(57)
FREE - CASH FLOW	(12.614)	(19.731)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(194.131)	(165.224)
Flusso di cassa del periodo	(12.614)	(19.731)
Indebitamento finanziario netto finale	(206.745)	(184.955)

Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti del primo trimestre, suddivisi fra le varie categorie come sotto esposto, si segnala che in data 12 marzo 2014 è avvenuto l'acquisto dell'azienda Scapa che ha comportato l'ingresso di immobilizzazioni materiali e immateriali per un valore complessivo pari a 1.129 migliaia di Euro, oltre alla rilevazione di un avviamento pari a 2.107 migliaia di Euro.

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti netti realizzati nel primo trimestre 2014:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31.03.14</i>
Immateriali	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21
Conc, licenze, marchi e diritti simili	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0
Avviamento	2.107
Totale immateriali	2.128
Materiali	
Terreni e fabbricati	369
Impianti e macchinari	690
Attrezzature industriali e commerciali	65
Altri beni	483
Immobilizzazioni in corso e acconti	203
Totale materiali	1.810
Totale	3.938

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto nel corso del primo trimestre del 2014 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Alla data del 31 marzo 2014 la società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Nel corso del trimestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2014

In data 12 marzo 2014 MARR S.p.A. ha sottoscritto il contratto per l'acquisto dell'azienda Scapa, di cui aveva in gestione le attività dal 23 febbraio 2013 con contratto di affitto d'azienda.

Il prezzo di acquisto al netto delle passività per dipendenti ed agenti e dei canoni di affitto di azienda già corrisposti è stato determinato in 1,7 milioni di Euro, importo che è stato pagato alla stipula del contratto.

A seguito dell'avvio della gestione dell'azienda Scapa, MARR ha ri-organizzato le proprie attività logistiche attraverso i magazzini ex Scapa di Marzano (Pavia) e di Pomezia (Roma), in cui ha concentrato le attività di distribuzione ai clienti del National Account e creato due importanti piattaforme di stoccaggio.

MARR inoltre, grazie a Scapa, ha avuto accesso ad un significativo portafoglio clienti e ad una consolidata specializzazione, in particolare nel segmento della Ristorazione Collettiva, potendo così aumentare il livello di servizio offerto alla propria clientela.

In data 31 marzo 2014 MARR S.p.A. ha ceduto le sue quote (pari al 55% del capitale sociale) della Alisea società consortile a responsabilità limitata a CIR Food Cooperativa Italiana di Ristorazione. A seguito della cessione da parte di MARR S.p.A. dell'intera partecipazione in Alisea - società operante nella ristorazione rivolta a strutture ospedaliere e i cui ricavi totali nel 2013 sono stati pari a 14,7 milioni di Euro – le attività del Gruppo MARR si focalizzano nelle forniture al *foodservice*.

Il prezzo di cessione delle quote di MARR è stato fissato in complessivi 3.575 migliaia di Euro di cui 1.833 migliaia già corrisposti alla data di sottoscrizione, mentre il pagamento dei rimanenti 1.742 migliaia di Euro è subordinato alla definitiva aggiudicazione di importanti servizi di ristorazione in appalto.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

In data 28 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha approvato la proposta di aumento da 9 a 11 del numero massimo dei membri del Consiglio di Amministrazione con conseguente modifica dell'art. 13 comma 1 dello Statuto sociale.

La stessa Assemblea degli Azionisti ha inoltre deliberato la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale i quali resteranno in carica per tre esercizi sociali e quindi fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2016.

Sono stati nominati membri del Consiglio di Amministrazione i Sigg. Ugo Ravanelli (Presidente), Illias Aratri, Giosuè Boldrini, Claudia Cremonini, Vincenzo Cremonini, Paolo Ferrari, Giuseppe Lusignani, Marinella Monterumisi, Francesco Ospitali, Pierpaolo Rossi e Lucia Serra.

Sono inoltre stati nominati membri del Collegio Sindacale i Sigg. Ezio Maria Simonelli (Presidente), Davide Muratori, Simona Muratori, quali membri effettivi e i Sigg. Stella Fracassi e Marco Frassini, quali membri supplenti

L'Assemblea ha inoltre approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e deliberato la distribuzione di un dividendo lordo di 0,58 Euro in pagamento il 29 maggio, *record date* 28 maggio e "stacco cedola" (n.10) il 26 maggio.

La riunione del Consiglio di Amministrazione, tenutasi al termine dell'Assemblea, ha nominato Amministratori Delegati Francesco Ospitali (con deleghe per l'area commerciale e logistica) e Pierpaolo Rossi (con deleghe per l'area amministrazione e finanza) e ha valutato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana per i tre Amministratori qualificatisi come Indipendenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento delle vendite di aprile ai clienti della Ristorazione Commerciale e Collettiva, grazie anche all'effetto della Pasqua migliore rispetto a quello dell'anno precedente, è stato positivo permettendo di consolidare la crescita del primo trimestre.

Il management della società, anche sulla base dei positivi risultati del primo trimestre, conferma i propri indirizzi, volti a: rafforzare la propria presenza sul mercato, mantenere sotto controllo la gestione del capitale circolante netto commerciale e confermare i livelli di redditività raggiunti, aumentando il livello di servizio offerto.

In termini di ampliamento della proposta commerciale, si registra un positivo riscontro dal recente lancio della linea "Un mondo di hamburger" (hamburger di qualità e di varie provenienze nazionali e internazionali), che ha permesso di soddisfare un bisogno emergente della clientela rispetto a prodotti in grado di coniugare qualità delle materie prime e convenienza. Si conferma quindi efficace la strategia di proporre prodotti innovativi in esclusiva e con marchi propri, fidelizzando così la clientela.

Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2014

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.03.14	31.12.13	31.03.13
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	68.976	68.282	53.647
Avviamenti	101.737	99.630	99.630
Altre immobilizzazioni immateriali	341	350	393
Partecipazioni in altre imprese	300	304	296
Crediti finanziari non correnti	2.528	2.200	3.113
Imposte anticipate	10.481	10.201	9.819
Altre voci attive non correnti	41.953	36.537	27.251
Totale Attivo non corrente	226.316	217.504	194.149
Attivo corrente			
Magazzino	119.344	100.704	119.636
Crediti finanziari	11.763	5.339	8.966
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>8.868</i>	<i>2.633</i>	<i>6.711</i>
Strumenti finanziari derivati	0	0	4
Crediti commerciali	363.437	388.223	375.738
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>3.818</i>	<i>5.098</i>	<i>2.647</i>
Crediti tributari	9.717	9.751	10.397
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>2.681</i>	<i>2.681</i>	<i>2.518</i>
Cassa e disponibilità liquide	30.774	32.824	38.089
Altre voci attive correnti	37.838	46.445	36.775
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>59</i>	<i>100</i>	<i>840</i>
Totale Attivo corrente	572.873	583.286	589.605
TOTALE ATTIVO	799.189	800.790	783.754
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di gruppo	247.750	243.015	232.885
<i>Capitale</i>	<i>33.263</i>	<i>33.263</i>	<i>32.910</i>
<i>Riserve</i>	<i>153.347</i>	<i>153.963</i>	<i>141.010</i>
<i>Azioni proprie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(3.477)</i>
<i>Utile a nuovo</i>	<i>61.140</i>	<i>55.789</i>	<i>62.442</i>
Patrimonio netto di terzi	0	1.127	1.308
<i>Capitale e riserve di terzi</i>	<i>0</i>	<i>546</i>	<i>1.162</i>
<i>Utile di periodo di competenza di terzi</i>	<i>0</i>	<i>581</i>	<i>146</i>
Totale Patrimonio netto	247.750	244.142	234.193
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	152.853	161.588	35.169
Strumenti finanziari/derivati	3.438	3.002	0
Benefici verso dipendenti	10.857	11.542	11.827
Fondi per rischi ed oneri	7.310	4.257	7.004
Passività per imposte differite passive	11.376	11.328	11.197
Altre voci passive non correnti	902	438	157
Totale Passività non correnti	186.736	192.155	65.354
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	92.989	67.704	196.757
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Strumenti finanziari/derivati	2	0	88
Debiti tributari correnti	1.393	1.904	1.209
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Passività commerciali correnti	249.713	274.334	266.004
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>12.523</i>	<i>8.769</i>	<i>10.528</i>
Altre voci passive correnti	20.606	20.551	20.149
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>26</i>	<i>0</i>
Totale Passività correnti	364.703	364.493	484.207
TOTALE PASSIVO	799.189	800.790	783.754

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	<i>1° trim. 2014</i>	<i>1° trim. 2013</i>
Ricavi	1	283.210	260.000
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>5.833</i>	<i>2.935</i>
Altri ricavi	2	6.867	6.204
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>55</i>	<i>31</i>
Altri ricavi e proventi non ricorrenti	3	104	0
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Variazione delle rimanenze di merci		18.750	20.900
Acquisto di merci e materiale di consumo	4	(246.032)	(229.788)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(13.190)</i>	<i>(10.912)</i>
Costi del personale	5	(9.713)	(9.846)
Ammortamenti e svalutazioni	6	(3.236)	(2.748)
Altri costi operativi	7	(39.636)	(35.442)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>(673)</i>	<i>(1.113)</i>
Proventi e oneri finanziari	8	(2.289)	(1.608)
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>33</i>	<i>112</i>
<i>Utile prima delle imposte</i>		<i>8.025</i>	<i>7.672</i>
Imposte	9	(2.966)	(2.901)
<i>Utile del periodo</i>		<i>5.059</i>	<i>4.771</i>
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		5.059	4.625
Interessi di minoranza		0	146
		<i>5.059</i>	<i>4.771</i>
EPS base (euro)	10	0,08	0,07
EPS diluito (euro)	10	0,08	0,07

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	1° trim. 2014	1° trim. 2013
Utile del periodo (A)		5.059	4.771
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		(322)	(55)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		0	(3)
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	11	(322)	(58)
Utile complessivo (A + B)		4.737	4.713
Utile complessivo attribuibile a:		4.737	4.567
Azionisti della controllante		0	146
Interessi di minoranza		4.737	4.713

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve														Utile a nuovo da consolidato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di Terzi	
		Riserva da sovrappiazioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IAS/lfrs	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19	Totale Riserve	Ecced.Val.Nom. Azioni proprie	Ris.Utili/Perdite su Azioni proprie					Totale Azioni proprie
Saldi al 1 gennaio 2013	32.910	60.192	6.652	13	36.496	27.629		1.475	7.296	(6)	1.498	(176)	141.069	(3.467)	(10)	(3.477)	57.816		228.318	1.162
Altre variazioni minori											(2)		(1)				1			
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/2013)																				
- Utile dell'esercizio																	4.625		4.625	146
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)												(55)	(3)	(58)					(58)	
Saldi al 31 marzo 2013	32.910	60.192	6.652	13	36.496	27.629		1.475	7.296	(60)	1.496	(179)	141.010	(3.467)	(10)	(3.477)	62.442		232.885	1.308
Destinazione utile 2012						10.590							10.590				(10.590)			
Distribuzione dividendi di Marr Sp.A.																	(38.175)		(38.175)	
Distribuzione dividendi controllate																				(618)
Vendita azioni proprie	353	3.156											3.156	3.467	10	3.477			6.986	
Altre variazioni minori											(4)		(5)						(5)	
Utile complessivo consolidato (01/04-31/12/2013)																				
- Utile dell'esercizio																	42.112		42.112	435
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)												(814)	25	(788)					(788)	2
Saldi al 31 dicembre 2013	33.263	63.348	6.652	13	36.496	38.219		1.475	7.296	(874)	1.492	(154)	153.963				55.789		243.015	1.127
Vendita quote società Aisea												(4)	(4)				4			(1.127)
Altre variazioni minori																				
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/2014)																				
- Utile dell'esercizio																	5.059		5.059	
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)												(322)	(322)						(322)	
Saldi al 31 marzo 2014	33.263	63.348	6.652	13	36.496	38.219		1.475	7.292	(1.196)	1.488	(440)	153.347				61.140		247.750	

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Consolidato	31.03.14	31.03.13
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Risultato del Periodo	5.059	4.771
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti e altre svalutazioni	1.144	976
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	2.017	1.691
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	0	50
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	30	49
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	2.211	1.594
<i>di cui verso parti correlate</i>	(33)	(112)
(Uili)/perdite da differenze cambio realizzate	(75)	(114)
Dividendi ricevuti	0	0
	5.327	4.246
Variazione netta fondo TFR	79	862
(Incremento) decremento crediti commerciali	15.849	(2.876)
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.280	720
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(18.774)	(20.950)
Incremento (decremento) debiti commerciali	(21.592)	(4.369)
<i>di cui verso parti correlate</i>	3.754	2.275
(Incremento) decremento altre poste attive	1.306	(2.487)
<i>di cui verso parti correlate</i>	41	(739)
Incremento (decremento) altre poste passive	1.441	1.358
<i>di cui verso parti correlate</i>	(26)	0
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	2.269	2.933
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Imposte pagate nell'esercizio	0	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(2.883)	(2.212)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Interessi e altri proventi finanziari incassati	672	618
<i>di cui verso parti correlate</i>	33	112
Differenze attive di cambio realizzate	75	114
Differenze passive di cambio realizzate	0	0
Cash flow derivante dalla attività operativa	(11.172)	(17.992)
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(8)	(9)
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(890)	(2.600)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	164	536
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	(1.677)	0
Flussi finanziari dell'esercizio per la vendita di controllate (al netto delle disponibilità liquide vendute)	1.715	0
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(696)	(2.073)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(776)	(57)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(7.654)	(1.436)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	25.000	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	(6.424)	6.661
<i>di cui verso parti correlate</i>	(6.235)	6.566
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	(328)	391
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	9.818	5.559
Aumento (diminuzione) del cash flow	(2.050)	(14.506)
Disponibilità liquide di inizio periodo	32.824	52.595
Disponibilità liquide di fine periodo	30.774	38.089

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 31 marzo 2013 non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2014.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica"; per ciò che concerne gli andamenti nel primo trimestre 2014 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2014 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del primo trimestre del 2013, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e del trimestre chiuso al 31 marzo 2013.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti
- "Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio" per natura
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto)

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
 - elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata,
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
 - rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
 - rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,

riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2014 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo. L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2014, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo. Il bilancio consolidato trimestrale è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 31 marzo 2014 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 31 marzo 2014 differisce rispetto al 31 dicembre 2013 e rispetto al 31 marzo 2013 per l'uscita dalla stessa della società Alisea Soc. Cons. a r.l., operante nella ristorazione in appalto alle strutture ospedaliere, a seguito della cessione da parte della controllante MARR S.p.A. delle totalità delle quote detenute nella stessa (pari al 55% del capitale sociale) avvenuta in data 31 marzo 2014.

Il prezzo di cessione delle quote di MARR è stato fissato in complessivi 3.575 migliaia di Euro, di cui 1.833 migliaia già corrisposti alla data di sottoscrizione mentre il pagamento dei rimanenti 1.742 migliaia di Euro è subordinato alla definitiva aggiudicazione di importanti servizi di ristorazione in appalto.

Il presente bilancio intermedio include con riferimento ad Alisea i dati economici fino al 31 marzo 2014 che, con ricavi totali pari a 3,7 milioni di Euro, mostra un utile complessivo pari a 0,3 milioni di Euro.

Si evidenzia inoltre che l'effetto economico del deconsolidamento è espresso nella voce Altri ricavi non ricorrenti e ammonta a complessivi 104 migliaia di Euro; tale operazione ha infine comportato, a partire dal presente bilancio, l'annullamento a stato patrimoniale della quota di patrimonio netto di spettanza dei terzi.

Aggregazioni aziendali realizzate nel corso del primo trimestre

Si rammenta inoltre che, in data 12 marzo 2014 è stato stipulato da MARR S.p.A. il contratto definitivo per l'acquisto del ramo d'azienda della Scapa Italia S.p.A. ("Scapa"), società attiva nella distribuzione al *Foodservice*, che ha comportato i seguenti effetti:

<i>Costo dell'aggregazione</i>	<i>(in Euro/000)</i>
Costo dell'aggregazione	1.643
Fair value delle attività nette identificabili	(464)
Avviamento	2.107

Il costo dell'aggregazione, è stato determinato sulla base dei valori contabili espressi nel contratto di cessione del ramo d'azienda. I dettagli delle attività nette acquisite e dell'avviamento, sono di seguito illustrate:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Fair value delle attività e passività acquisite</i>	<i>Valori di carico della società acquisita</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.129	1.129
Debiti verso il personale Istituti previdenziali	(1.526)	(1.526)
Debiti verso agenti e FISC	(67)	(67)
Fair value delle attività nette identificabili	(464)	(464)

L'avviamento attribuito all'acquisizione è giustificato dalla importante valenza strategica del ramo d'azienda acquisito in quanto permette a MARR di accedere ad un significativo portafoglio clienti nei segmenti della Ristorazione Collettiva e Commerciale Strutturata, rafforzando la sua leadership.

Il prezzo pagato per tale acquisizione ammonta a 1,7 milioni di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2014 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2014, che tuttavia non hanno avuto effetti sul presente bilancio intermedio del Gruppo.

- IFRS 10 *"Bilancio consolidato"* e IAS 27 *"Bilancio separato (rivisto nel 2011)"*: L'IFRS 10 sostituisce parte dello IAS 27 *"Bilancio consolidato e separato"* e comprende anche le problematiche sollevate nel SIC 12 *"Consolidamento – Società a destinazione specifica"*. L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società a destinazione specifica e richiederà valutazioni discrezionali per la determinazione di quali sono le società controllate e quali devono essere consolidate dalla controllante. A seguito dell'introduzione di questo nuovo principio, lo IAS 27 rimane limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio separato ed entrerà in vigore dagli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2014 o successivamente.
- IFRS 11 *"Accordi a controllo congiunto (Joint Arrangements)"* – tale principio sostituisce lo IAS 31 *"Partecipazioni in Joint venture"* e il SIC 13 *"Entità a controllo congiunto – conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo"*. L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale ma stabilisce l'utilizzo del metodo del patrimonio netto.
- IFRS 12 *"Informativa su partecipazioni in altre entità"* – tale principio include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28 relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, congiuntamente controllate, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Tale principio si applica dagli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2014 o successivamente e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.
- IAS 28 *"Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)"*: A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, tale principio è stato rinominato *"Partecipazioni in società collegate e joint venture"* e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2014 o successivamente.
- IAS 32 *"Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32"*: Le modifiche chiariscono il significato di *"ha correntemente un diritto legale a compensare"*. Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Tali modifiche entrano in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2014 o successivamente.

Si rammenta inoltre che il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato i documenti *"Annual Improvements to IFRSs: 2010 – 2012 cycle"* e *"Annual Improvements to IFRSs: 2011 – 2013 cycle"* che recepiscono le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti.

Le principali modifiche che potrebbero avere una rilevanza per il Gruppo si riferiscono a:

- IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni: sono state apportate delle modifiche alle definizioni di *"vesting condition"* e di *"market condition"* ed aggiunte le ulteriori definizioni di *"performance condition"* e *"service condition"*, per la rilevazione dei piani di benefici basati su azioni.

- IFRS 3 – Aggregazioni aziendali: le modifiche chiariscono che un corrispettivo potenziale classificato come un'attività o una passività deve essere misurato al fair value ad ogni data di chiusura dell'esercizio, con imputazione degli effetti nel conto economico, a prescindere dal fatto che il corrispettivo potenziale sia uno strumento finanziario oppure un'attività o passività non-finanziaria. Inoltre, si chiarisce che il principio in oggetto non è applicabile a tutte le operazioni di costituzione di una joint venture.
- IFRS 8 – Settori operativi: le modifiche richiedono di dare informativa delle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano "caratteristiche economiche simili". Inoltre, la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere fornita solamente se il totale delle attività dei segmenti operativi è regolarmente fornito alla Direzione aziendale.
- IFRS 13 – Misurazione al *fair value*: sono state modificate le *Basis for Conclusions* del principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali a breve senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. Tali modifiche non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.

Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo. Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

Commento alle principali voci del Prospetto del conto economico consolidato

I. Ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2014	I° trim. 2013
Ricavi per vendite - Mercì	290.086	266.163
Rettifiche di Ricavi	(11.345)	(10.768)
Ricavi per Servizi	3.651	3.731
Ricavi di vendita diversi	111	121
Lavorazioni c/terzi	4	4
Affitti attivi (gestione caratteristica)	11	6
Altri servizi	692	743
Totale Ricavi	283.210	260.000

Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite delle merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi per servizi sono quasi interamente relativi alla società Alisea, deconsolidata a far data dal 31 marzo 2014.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2014	I° trim. 2013
Italia	262.342	244.367
Unione Europea	15.280	10.460
Extra Unione Europea	5.588	5.173
Totale	283.210	260.000

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2014	I° trim. 2013
Contributi da fornitori ed altri	6.126	5.670
Altri diversi	207	191
Rimborsi per danni subiti	284	78
Rimborso spese sostenute	205	212
Recupero spese legali	15	4
Plusvalenze per vendite cespiti	30	49
Totale Altri ricavi	6.867	6.204

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti. Il loro incremento è legato principalmente alla riconfermata capacità della società nella gestione dei rapporti con i propri fornitori.

3. Altri ricavi e proventi non ricorrenti

La voce ammonta a 104 migliaia di Euro e rappresenta i proventi netti derivanti dall'operazione di cessione delle quote della Alisea Soc. cons. a r.l. da parte della Capogruppo e dal relativo deconsolidamento dal bilancio consolidato del Gruppo, come meglio specificato nella Relazione degli Amministratori e nelle premesse della presente relazione.

4. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2014	I° trim. 2013
Acquisti merci	244.777	228.823
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	830	761
Acquisti cancelleria e stampati	178	156
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	28	64
Acquisti materiale vario	124	117
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(1)	(244)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	96	111
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	246.032	229.788

5. Costi per il personale

La voce ammonta al 31 marzo 2014 a 9.713 migliaia di Euro (al 31 marzo 2013 era pari a 9.846 migliaia di Euro) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

L'andamento del costo del lavoro è legato al mantenimento di un'attenta politica di gestione delle risorse, con particolare riferimento alla gestione delle ore di ferie e permessi e delle ore di straordinario.

6. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2014	I° trim. 2013
Ammortamenti imm.materiali	1.115	940
Ammortamenti imm.immateriali	29	36
Accantonamenti e svalutazioni	2.092	1.772
Totale Ammortamenti e svalutazioni	3.236	2.748

La voce "Accantonamenti e svalutazioni" è relativa principalmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

7. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2014	I° trim. 2013
Costi operativi per servizi	36.751	32.401
Costi operativi per godimento beni di terzi	2.410	2.468
Costi operativi per oneri diversi di gestione	475	573
Totale Altri costi operativi	39.636	35.442

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 30.184 migliaia di Euro (26.665 migliaia di Euro nel primo trimestre 2013), costi per utenze per 2.124 migliaia di Euro (2.016 migliaia di Euro nel primo trimestre 2013), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 568 migliaia di Euro (598 migliaia di Euro nel primo trimestre 2013), costi per lavorazioni di terzi per 631 migliaia di Euro (628 migliaia di Euro nel primo trimestre 2013) e costi per manutenzioni per 937 migliaia di Euro (856 migliaia di Euro nel primo trimestre 2013).

I costi per godimento beni di terzi sono dati principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali, che ammontano complessivamente a 2.110 migliaia di Euro (2.095 migliaia di Euro al 31 marzo 2013); il loro andamento è il risultato netto dei maggiori canoni per locazione dei fabbricati industriali di Marzano e Pomezia relativi alle attività "ex-Scapa" (aventi decorrenza dal 23 febbraio 2013) e dei minori canoni pagati per l'affitto dell'immobile ove svolge l'attività la Divisione Camemilia (Via Francesco Fantoni, 31 – Bologna), divenuto di proprietà di MARR a far data dal 1° luglio 2013.

Si segnala inoltre che la voce "Locazione fabbricati industriali" include, per 167 migliaia di Euro, i canoni pagati alla correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 – Rimini).

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri similari" per 279 migliaia di Euro, "spese per recupero crediti" per 82 migliaia di Euro ed "imposte e tasse comunali" per 70 migliaia di Euro.

8. Proventi e oneri finanziari

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2014	I° trim. 2013
Oneri finanziari	2.883	2.212
Proventi finanziari	(672)	(618)
(Utili)/perdite su cambi	78	14
Totale (Proventi) e oneri finanziari	2.289	1.608

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

L'incremento degli oneri finanziari, come anche commentato nella Relazione degli Amministratori, è correlato sia all'aumento del costo del denaro sia ad alcune operazioni poste in essere nella seconda metà del 2013 che hanno comportato, da un lato, la riscadenziatura del debito finanziario su *maturity* più lunghe e, dall'altro, un maggiore indebitamento medio correlato agli esborsi finanziari per investimenti in immobili strumentali all'attività.

9. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2014	I° trim. 2013
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	2.278	2.355
Irap	841	720
Accto netto imposte differite passive	(153)	(174)
Totale Imposte	2.966	2.901

10. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	I° trim. 2014	I° trim. 2013
EPS base	0,08	0,07
EPS diluito	0,08	0,07

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I° trim. 2014	I° trim. 2013
Utile del periodo	5.059	4.771
Interessi di minoranza	0	(146)
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	5.059	4.625

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	I° trim. 2014	I° trim. 2013
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	66.525.120	65.819.473
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	66.525.120	65.819.473

11. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di copertura su tassi a fronte di alcuni finanziamenti a tasso variabile; copertura su cambi poste in essere a fronte del *private placement* obbligazionario in dollari americani stipulato nel mese di luglio 2013; parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta a copertura di sottostanti operazioni di acquisto merce. Il valore indicato, pari a una perdita di complessive 322 migliaia di Euro nel primo trimestre 2014 (-55 migliaia di Euro nel pari periodo dell'esercizio precedente) è esposto al netto dell'effetto fiscale (che al 31 marzo 2014 ammonta a circa 122 migliaia di Euro).

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

o o o

Rimini, 12 maggio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ugo Ravanelli

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Antonio Tiso dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 12 maggio 2014

Antonio Tiso
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari